

Gianfranco Bandini



Candidatura

Mi ripresento a voi per un nuovo mandato del direttivo AIPH chiedendovi di poter continuare le attività di promozione della *public history* nell'ambito educativo. È proprio all'interno dell'AIPH, già dal primo convegno di Ravenna, che ho potuto lavorare con molte colleghe e colleghi a un fine comune, di carattere culturale, certamente, ma anche etico e "politico". Fare storia insieme, in modo partecipativo e collaborativo, può restituire a molti pubblici (insegnanti, operatori museali, assistenti sociali, genitori, educatori, ecc.) un'immagine della storia nuova, appassionante, utile.

In questi anni di mandato nel direttivo AIPH ho promosso, non da solo ma in una dimensione di comunità:

- le attività del gruppo di lavoro sulla *Public History of Education* (<https://aiph.hypotheses.org/il-gruppo-di-lavoro-sulla-public-history-of-education>). In particolare:
 - la traduzione plurilingue del *Manifesto della Public History of Education*
 - alcuni incontri e attività formative con le scuole
 - la promozione del *progetto scuole*, con bando specifico, all'interno delle Conferenze AIPH 2023 e 2024
 - l'avvio di una rete di scuole per la *Public History of Education* (che verrà presentata a Roma).
 - Attualmente è composta da 11 scuole di queste regioni: Calabria (1), Lazio (1), Lombardia (1), Piemonte (1), Puglia (4), Sicilia (1), Toscana (3).
 - e 9 enti/associazioni: Archivio degli Iblei, Associazione Clio '92, CESRAM (Centro Studi Relazioni Atlantico Mediterranee), INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), IRIS (Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare della Storia), Istituto nazionale Ferruccio Parri, MCE (Movimento di Cooperazione Educativa), Public History of Education - Laboratorio di ricerca, formazione e didattica (Università di Firenze), SIPSE (Società Italiana per lo Studio del Patrimonio Storico-Educativo).

Sul piano internazionale, con altri quattro accademici, abbiamo proposto all'assemblea annuale dell'ISCHE, International Standing Conference for the History of Education (<https://www.ische.org>) un gruppo di lavoro:

- STANDING WORKING GROUP - *Public Histories of Education* (2023 – 2028)
- Convenors: Gianfranco Bandini (Italy), Sjaak Braster (The Netherlands), Francisca Comas Rubí (Spain), Karin Priem (Luxembourg), Sian Roberts (United Kingdom)
- presentazione: <https://www.ische.org/about-ische/standing-working-groups/>

- primo rapporto annuale (2023): <https://www.ische.org/wp-content/uploads/2024/01/SWG-Public-Histories-of-Education-Annual-Report-2023.pdf>

Insieme a Stefano Oliviero (università di Firenze) e Pamela Giorgi (INDIRE) ho avviato la collana a accesso aperto:

- *Public History of Education. Teorie, esperienze, strumenti*
- ISSN: 2975-0407
- e-ISSN: 2975-0253
- <https://books.fupress.com/series/ipublic-history-of-educationi-teorie-esperienze-strumenti/144>

I tre volumi che la compongono sono stati scaricati in pdf 5.079 volte.

Spero di poter continuare a dare un contributo, tenendo sempre presenti due linee guida: il *Manifesto della Public History Italiana* e la sua specificazione settoriale cioè il Manifesto della *Public History of Education*. Ci sono in particolare quattro ambiti che hanno grandi potenzialità di sviluppo: 1) la didattica della storia; 2) la didattica degli insegnamenti di carattere trasversale (si pensi all'educazione civica, all'educazione interculturale e interreligiosa, ecc.); 3) la formazione dei formatori, nei vari gradi scolastici, e dei professionisti delle *helping professions*; 4) le attività formative legate al territorio e alla promozione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle comunità.